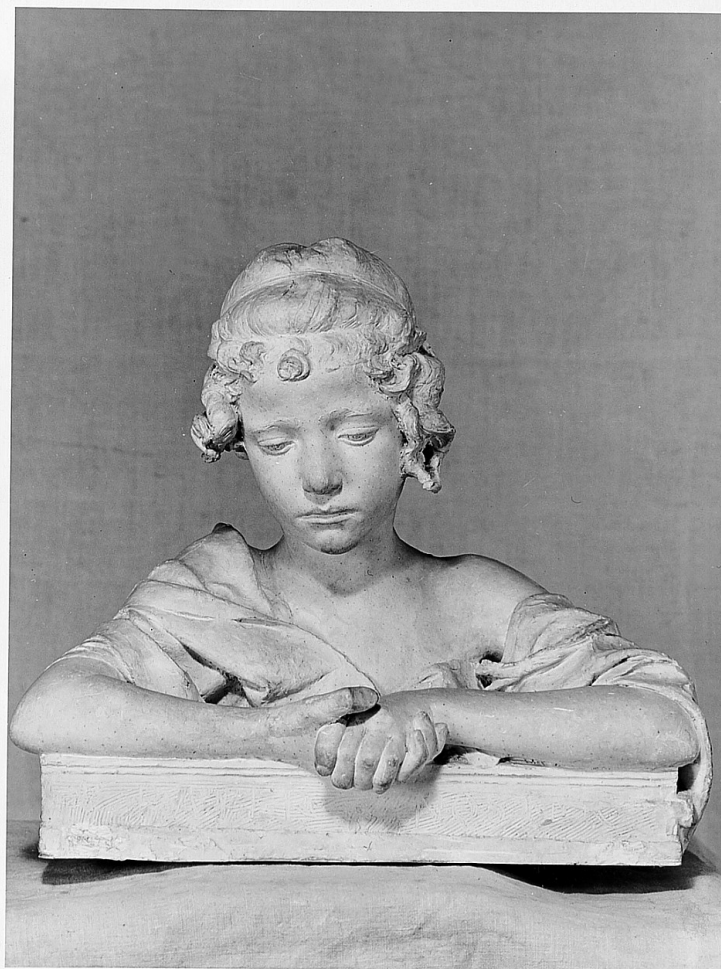


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00193121

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto di fanciulla

SGTT - Titolo Ave

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCU - Indirizzo</b>	P.zza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria d'Arte Moderna
<b>LDCS - Specifiche</b>	Passaggio tra la sala n. 1 e la n. 30.
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Giorn. 4320
<b>INVD - Data</b>	1932-
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1898
<b>DTSF - A</b>	1898
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Trentacoste Domenico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1856/ 1933
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002123
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	45
<b>MISL - Larghezza</b>	50
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	N.P.

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 AA 22 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: busto di fanciulla.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in una targhetta di ottone, applicata sul rovescio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	n. 2
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Si tratta del gesso originale del busto di fanciulla in marmo intitolato "Ave", esposto da Trentacoste all'Esposizione Generale di Torino del 1898 (cfr. V. Fleres, "All'esposizione di Belle Arti, VIII, Un giglio", in "L'arte all'esposizione del 1898", Torino 1898, pp. 129-130; D. Mantovani, "Esposizione Generale di Torino. III. La scultura", in "Natura ed Arte", 1897, II, 98, p. 798) e acquistato dal Comune di Torino per la Galleria d'arte moderna, dove si trova ancora oggi. Il gesso, conservato dall'artista nel proprio studio, fu donato alla GAM di Firenze nel 1933 da Fernanda Ojetti, erede fiduciaria di Trentacoste. Continuando sulla linea intrapresa con "Alla fonte", esposta a Torino nel '96' (vedi scheda n. 15) Trentacoste dà qui una immagine di fanciullezza e fragilità, filtrata però da un controllo formale rigoroso, che, se da un lato si riallaccia direttamente alla tradizione bartoliniana, dall'altra sembra ricordare anche certe sculture di Vincenzo Gemito, come la "Preghiera". L'accentuazione sintetica dell'"Ave", tipica di questi anni, e che riecheggia un motivo molto diffuso anche nella illustrazione popolare (cfr. la cartolina postale intitolata "Pater" riprodotta in "William Bouguereau", catalogo della mostra, Parigi 1984, p. 132) e l'analisi di un vero già però trascelto nei suoi caratteri di nobiltà e di grazia, si uniscono a una soluzione compositiva d'ispirazione neo-quattrocentesca e ad una resa formale di estrema raffinatezza e sensibilità nel trattamento del marmo, che trovano in questo momento un parallelo nella contemporanea scultura di Canonica (non lontano da "Ave" nel tema e nella composizione sono le "Comunicande", esposte da Canonica a Venezia nel 1901). Trentacoste utilizzò lo stesso busto di fanciulla in preghiera, in dimensioni ridotte e con l'aggiunta di due grandi ali, come figura centrale del Reliquiario della contessa di Rancy, eseguito negli stessi anni (cfr. ripr. in G. Uzielli, "Artisti contemporanei: Domenico Trentacoste", in "Emporium", aprile 1899, p. 251).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQN - Nome</b>	Ojetti Fernanda
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1933
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 196637

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	verbale
<b>FNTT - Denominazione</b>	Verbale di consegna al Comune di Firenze dei modelli originali, calchi e ricordi dello scultore Domenico Trentacoste, della Reale Accademia d'Italia
<b>FNTD - Data</b>	1933
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Galleria d'Arte Moderna
<b>FNTS - Posizione</b>	ms Doni
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Verbale Moderna 1933

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	De Lorenzi G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Gennaioli R.